



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Relazione
sullo stato di avanzamento del
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
(anno 2014)



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

RELAZIONE ANNUALE

(2014)

1. INTRODUZIONE

La trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, come ormai noto, è stata oggetto negli ultimi anni di una serie di interventi normativi tesi a conseguire l'obiettivo dell'accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali, delle informazioni concernenti ogni aspetto delle Pubbliche Amministrazioni stesse, per consentire forme diffuse di controllo in attuazione dei principi di buon andamento ed imparzialità.

Di particolare rilevanza sono, tra gli altri, il D. Lgs. 150/09 recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*; la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, nonché il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (Testo Unico sulla Trasparenza), recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Con Decreto Ministeriale 30 gennaio 2014 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2013-2016.

Il Programma, per espressa volontà legislativa¹, è una sezione del Piano di prevenzione della corruzione, e quindi, oltre ad essere costantemente aggiornato, adotta interventi coordinati con il Piano per la corruzione e il Piano della *performance*.

¹ V. D. Lgs. 33/2013 art. 10 comma 2.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Mentre per il 2013 si è già dato conto con la Relazione, già disponibile nella sezione http://www.lavoro.gov.it/Ministero/AreaTrasparenza/DisposizioniGenerali/ProgrammaTrasparenzaIntegrita/Documents/Relazione%20semestrale_Trasparenza_anno%202014.pdf con

riferimento all'anno 2014, si deve premettere che questo Dicastero è stato oggetto di riorganizzazione con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2014 n. 121² e relativo Decreto Ministeriale del 4 novembre 2014³, il quale individua, nell'ambito dei vari uffici, le unità organizzative di livello dirigenziale non generale e ne definisce i compiti e le funzioni. Tale intervento si pone sulla scia di una serie di precedenti disposizioni normative, volte a razionalizzare le strutture e le dotazioni organiche nell'ottica della c.d. "spending review".

A seguito del suddetto Regolamento, il Ministero risulta dunque articolato in un'Amministrazione centrale - che consta di un Segretariato generale con funzioni di coordinamento, e di dieci Direzioni Generali - e da articolazioni territoriali composte da 4 Direzioni interregionali del lavoro e da 81 Direzioni territoriali del lavoro. Vi sono poi gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro che completano la struttura ministeriale.

In conformità a quanto previsto nella delibera CiVIT n. 2/2012, il Responsabile per la trasparenza è stato sinora individuato nel vertice amministrativo dell'organizzazione, ovvero nel Segretario Generale. Al completamento del processo di riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione, invece, si darà piena attuazione all'art. 2, comma 2, lett. c) del D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, che ha previsto un posto dirigenziale di livello generale per i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione⁴ e per quello di Responsabile della trasparenza⁵ e che, incardinato nella struttura del Segretariato generale, sarà responsabile del procedimento di formazione, adozione, attuazione e monitoraggio del Programma.

² Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 196 del 25 agosto 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150".

³ Registrato dalla Corte dei Conti il 16 dicembre 2014.

⁴ Ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

⁵ Ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETERIATO GENERALE

2. PROCESSO DI ELABORAZIONE E DI ATTUAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Il 2014 è stato caratterizzato da un notevole impegno che l'Amministrazione ha profuso per dare attuazione a tutti gli obblighi normativi in materia di trasparenza, attuando il monitoraggio e il coordinamento degli adempimenti di competenza previsti dal *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*.

In particolare, a seguito del processo riorganizzazione sopra richiamato, è stato necessario adeguare la sezione del sito web "Amministrazione Trasparente" alla nuova riorganizzazione.

Tale adempimento è stato svolto anche attraverso l'emanazione di Circolari con funzione interpretativa e di direttiva. Tra queste di particolare rilevanza è stata la Circolare del 20 maggio 2014 concernente gli obblighi di pubblicazione dei dati afferenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. In materia, infatti, è stato realizzato l'applicativo cui l'Amministrazione si è dovuta dotare per adempiere a quanto richiesto dall'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012 e dall'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e in ottemperanza alla Delibera dell'AVCP n. 26 del 22 maggio 2013.

Tra l'altro, nel corso del 2014, si è provveduto alla pubblicazione dei dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico (art. 14 del D. Lgs. n.33/2013); la valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale (art. 20 del D. Lgs. n.33/2013) e relativi agli enti pubblici e agli enti di diritto privato in controllo pubblico (art. 22 del D. Lgs. n.33/2013). Al fine di diffondere la cultura della trasparenza e dell'integrità e di creare un modello di Amministrazione sempre più vicino alle esigenze dei cittadini, è proseguita nel corso del 2014 la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza in merito alla rispondenza degli standard qualitativi dei vari servizi, attuata attraverso il Questionario di *Customer Satisfaction*.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Nel corso dell'anno è stata convocata più volte la rete dei Referenti per la trattazione dei temi di maggiore rilievo e sono state svolte riunioni bilaterali con le singole Direzioni Generali per la trattazione dei numerosi temi attinenti la trasparenza e l'anticorruzione.

L'Amministrazione, a seguito dell'entrata in vigore delle norme di riorganizzazione della struttura, con il conseguenziale azzeramento degli incarichi di titolarità/responsabilità di tutti i Centri di responsabilità Amministrativa, al fine di assicurare tutte le forme di garanzia e trasparenza, ha provveduto a pubblicare gli interpelli per il conferimento dei nuovi incarichi sulla intranet e sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Nell'ambito delle misure obbligatorie di portata generale e pertanto di impatto diretto ed immediato sul personale interno dell'Amministrazione, in attuazione del dispositivo di cui all'art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001, è stata prevista, mediante apposita Circolare (n. prot. 31/0007373 del 19.11.2014), la procedimentalizzazione della garanzia di anonimato e della tutela del dipendente che effettua la segnalazione di eventuali illeciti (*c.d. "whistleblower"*).

Il Dicastero ha svolto in maniera puntuale e tempestiva l'attività per l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2016, con riguardo alle azioni previste per l'annualità 2014, con particolare riferimento a tutti gli obblighi di pubblicazione di circolari, provvedimenti e di ogni altro dato pertinente nel sito web istituzionale e nella sezione "Amministrazione Trasparente", in conformità con quanto disposto dalla Legge n. 190/2012, dal D. Lgs. n. 33/2013 e dalle Delibere di Autorità di settore.

Inoltre, in conseguenza dei già richiamati Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2014, n. 121 e Decreto Ministeriale del 4 novembre 2014, che hanno ridisegnato l'assetto organizzativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Amministrazione ha tempestivamente pubblicato (anche in forma grafica, con link interattivi) il nuovo organigramma dell'Amministrazione e la declaratoria aggiornata delle competenze istituzionali di tutte le strutture.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

3. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEOLDERS INTERNI ED ESTERNI.

Nel corso del 2014, il Responsabile per la Trasparenza ha svolto un'attività di coinvolgimento costante nei confronti degli *stakeholders* di riferimento.

In considerazione dei rilevanti profili connessi all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, al processo riorganizzativo in atto e ai penetranti poteri di controllo attribuiti al Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Trasparenza (nonché di Prevenzione della corruzione), con note formali e periodici incontri informali è stata ulteriormente intensificata l'attività di coordinamento verso gli *stakeholders interni*, con particolare riferimento alle più rilevanti tematiche connesse alle attività dell'Amministrazione, tra cui trasparenza e qualità dei servizi, anticorruzione e riorganizzazione delle strutture ministeriali centrali e territoriali.

Con riferimento agli *stakeholders esterni*, considerati non solo quali fruitori di servizi e destinatari delle politiche intraprese, ma come interlocutori attivi e partecipativi, in un contesto di dialogo continuo con la Pubblica Amministrazione, due sono gli aspetti che si segnalano a titolo esemplificativo:

- il Programma per la Trasparenza è stato adottato con il parere favorevole delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU);
- nell'anno di riferimento, mediante il sito web istituzionale è stata pienamente attivata, entrando così "a regime", la c.d. "*customer satisfaction*", grazie alla quale l'Amministrazione ha modo di monitorare il grado di soddisfazione degli utenti esterni sui servizi erogati dalle strutture sia centrali che periferiche (e di cui si dà ulteriore dettaglio nell'ambito dell'attività svolta dalla Direzione Generale per i sistemi informativi, l'innovazione tecnologica e la comunicazione).

Si evidenziano infine i risultati che si rinvergono nella c.d. "Bussola della trasparenza", in cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si classifica tra le strutture più efficienti sul tema della trasparenza.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Si riportano integralmente, di seguito, i contributi delle Direzioni Generali, in esito alle attività di monitoraggio realizzate dal Segretariato Generale.

➤ **D.G. PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO
– UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

Selezione, elaborazione e aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La scrivente Direzione ha continuato a svolgere nel 2014 una puntuale e organica attività di raccolta, verifica ed elaborazione dei dati da pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, in attuazione della vigente normativa e secondo quanto previsto dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2016.

In parallelo con il passaggio di consegne in materia di informatica realizzato con la Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione, è stato fornito il supporto necessario a garantire la piena funzionalità dell'applicativo informatico predisposto nel corso del 2012 e messo a disposizione di tutti gli uffici centrali e territoriali del Ministero per consentire la pubblicazione delle attribuzioni economiche e degli incarichi conferiti e/o autorizzati a Dirigenti, personale delle aree funzionali e soggetti esterni, nonché del nuovo applicativo informatico sviluppato per consentire all'Amministrazione di dare attuazione agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall'art. 1, comma 32, Legge n. 190/2012 e dalla Delibera AVCP n. 26 del 22 maggio 2013. Quest'ultima rilevazione, relativamente alle procedure avviate a partire dal 01 dicembre 2012, è stata completata nel termine previsto del 31 dicembre 2014.

La scrivente Direzione ha proseguito l'attività di inserimento e di tempestivo aggiornamento dei dati di competenza pubblicati nelle diverse sottosezioni della sezione “Amministrazione Trasparente”. In particolare ha provveduto ad aggiornare e monitorare gli incarichi di funzione in scadenza o scoperti, nonché alla pubblicazione nell'apposita sezione “Amministrazione



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

trasparente" degli incarichi dirigenziali di prima e di seconda fascia conferiti in titolarità o ad interim con la relativa retribuzione e all' inoltro all'ufficio competente per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale del Ministero. Inoltre, su richiesta del Segretariato Generale, sono stati elaborati i dati relativi alla valutazione della performance, le tabelle indicanti l'ammontare complessivo dei premi stanziati ed effettivamente distribuiti, nonché l'entità del premio mediamente conseguibile dei dirigenti di I e II fascia, in applicazione dell'art. 20 del D. Lgs. 33/2013, concernente gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale.

Relativamente agli adempimenti previsti dall'art. 17, comma 22 della Legge 127/1997 in materia di pubblicità della situazione patrimoniale del personale dirigente delle pubbliche amministrazioni, si è proceduto alla predisposizione di una circolare con le indicazioni operative e i modelli allegati per la dichiarazione da presentare entro il 30 ottobre 2014 dai dirigenti di prima e seconda fascia. E' stato predisposto il report finale del monitoraggio di tutte le dichiarazioni.

In ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 39/2013 (inconferibilità e incompatibilità degli incarichi), si è provveduto ad acquisire, all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali, secondo le modalità prescritte e tramite gli appositi modelli, le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato D.lgs. n. 39/2013. Delle stesse dichiarazioni è stata data notizia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Nell'ambito dell'attività istituzionale finalizzata all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento degli uffici ministeriali, la Direzione Generale si è attenuta alla più stretta osservanza delle norme procedurali di cui al d.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni (Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi, forniture) e al D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione del decreto legislativo n. 163/2006). Massima attenzione è stata posta alle delibere emanate dall'AVCP nonché alle direttive e alle istruzioni del Segretariato Generale sulla materia. In particolare tutti gli affidamenti, indipendentemente dai loro importi, sono stati resi pubblici tramite pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale; inoltre nelle diverse procedure per l'acquisizione di beni e servizi si è proceduto ad inserire, quale



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

documento obbligatorio da far firmare ai partecipanti alle procedure e quindi all'affidatario, il Patto di Integrità come peraltro richiesto dal Segretario Generale.

Standard di qualità dei servizi, verifica del rispetto dei valori programmati e “customer satisfaction”.

Al fine di consentire le opportune valutazioni sulla mappatura degli standard di qualità dei servizi e sul miglioramento dei livelli di soddisfazione dell'utenza, è proseguita nel corso del 2014 la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, con riferimento in fase di prima attuazione ai servizi individuati con D.M. del 14 settembre 2012, attraverso un applicativo sviluppato dal Centro Servizi di questa D.G. e messo a disposizione di tutti gli utenti sul sito www.lavoro.gov.it. Dalla ricognizione effettuata non sono emersi significativi scostamenti rispetto ai valori programmati per ciascuna dimensione e sottodimensione degli standard di qualità dei servizi di competenza degli uffici centrali e territoriali del Ministero.

Questa Direzione Generale ha, inoltre, fornito un proprio contributo significativo in ordine allo sviluppo della iniziativa, rivolta a tutti i dipendenti del Ministero del Lavoro, concernente la prima indagine sul benessere organizzativo, avviata il 1° dicembre 2014.

Attività formative.

Per quanto concerne la diffusione delle tematiche relative alla trasparenza, questa Direzione Generale ha attivamente aderito, nel corso del 2014, alle varie iniziative volte all'attuazione ed al monitoraggio del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nonché del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Sono stati assolti, nel pieno rispetto della tempistica stabilita, gli adempimenti richiesti al riguardo.

Numerose sono state le iniziative formative realizzate da questa Direzione Generale in materia di trasparenza e anticorruzione. Secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per gli anni 2013-2016, adottato da questa Amministrazione con D.M. 30/1/2014 in attuazione del Piano Nazionale Anticorruzione, anche nell'anno 2014 questa Direzione ha aderito alle iniziative formative attivate in materia di anticorruzione dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

A tal fine, in via prioritaria, sono stati richiesti al Segretario generale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione per questo Ministero, i nominativi dei Referenti della prevenzione della corruzione dell'Amministrazione centrale e territoriale.

Sono stati, inoltre, acquisiti dai Direttori generali dell'Amministrazione centrale i nominativi dei dirigenti operanti nelle varie aree di rischio.

Il personale così individuato è stato, pertanto, segnalato alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) per la partecipazione ai seguenti corsi:

- ✓ *Corso specialistico per Responsabili e Referenti della prevenzione della corruzione.* Tale attività formativa, che si è svolta in diverse edizioni presso le sedi della SNA, è stata articolata, per ogni edizione, su sei giornate d'aula per complessive 40 ore formative. Ai fini della partecipazione sono stati segnalati, nelle 7 edizioni nelle quali questa Amministrazioni è stata coinvolta, oltre al Responsabile, n. 30 dirigenti tra quelli di I e di II fascia, di cui 12 appartenenti all'Amministrazione centrale e 18 preposti alle Direzioni Regionali del lavoro;
- ✓ *Corso per dirigenti operanti nelle aree a rischio comune.* La SNA ha attivato in materia 3 percorsi formativi (uno per ogni area di rischio) di una giornata formativa ciascuno della durata di 7 ore, ai quali sono stati segnalati n. 20 dirigenti di II fascia dell'Amministrazione centrale così come individuati dai rispettivi Direttori generali.

Inoltre, al fine di dare ulteriore diffusione alla cultura dell'etica e della legalità tra il personale in servizio presso l'Amministrazione, in linea di continuità con l'attività formativa effettuata nel corso del 2013 in collaborazione con la SNA, questa Direzione generale ha attivato i corsi "a cascata" per tutto il personale dell'Amministrazione centrale e territoriale in materia di "*L'etica pubblica quale strumento di valutazione dei comportamenti e di trasparenza dell'azione amministrativa*", avvalendosi del personale precedentemente formato. La formazione è stata completamente realizzata presso tutti gli Uffici interessati. La scrivente Direzione ha acquisito da tutti gli Uffici dell'Amministrazione centrale e del territorio la documentazione attestante l'attività formativa. Dopo un attento esame delle relazioni predisposte dai formatori e la verifica della presenza del personale all'attività didattica, sono stati predisposti e rilasciati gli attestati di partecipazione.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Sono stati, altresì, segnalati per la partecipazione alle iniziative formative a catalogo proposte dalla SNA in materia di *“Etica, codici di comportamento e procedimenti disciplinari nel Pubblico Impiego dopo la riforma della P.A.”*, n. 25 unità tra dirigenti e funzionari degli Uffici centrali e territoriali.

Infine, nell’ambito dei corsi di alta formazione organizzati dalla Scuola Superiore dell’Economia e delle Finanze “Ezio Vanoni”, n. 3 dirigenti di II fascia hanno partecipato al corso *“Per una cultura della responsabilità pubblica e della legalità nella P.A.”*, della durata di 63 ore di formazione, mentre un altro dirigente di II fascia ha partecipato al corso *“Danno erariale alla luce della spending review e della funzione di controllo”*, della durata di 77 ore di formazione.

Per quanto concerne, invece, le iniziative formative adottate in materia di trasparenza, è stato realizzato il corso di *“aggiornamento/formazione per referenti per la pubblicazione sul sito web istituzionale”*, rivolto ai componenti della struttura avente compiti di redazione sul portale del sito web istituzionale del Ministero, di cui al Decreto del Segretario generale del 9/12/2013. L’attività formativa, resa necessaria in attuazione delle disposizioni introdotte dal D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 221/2012, si è svolta in un’unica giornata d’aula per complessive 5 ore di formazione, ed ha coinvolto n. 9 unità di personale.

Coinvolgimento degli *stakeholders* di riferimento.

Costante è stato il coinvolgimento degli *stakeholders* di riferimento (personale e organizzazioni sindacali), sia mediante periodici incontri con le organizzazioni sindacali in merito alle più rilevanti tematiche connesse alle attività di questa Direzione generale, che impattano sulla programmazione triennale in materia di performance e di valutazione, trasparenza e qualità dei servizi, con particolare riferimento allo sviluppo dell’iter finalizzato alla riorganizzazione delle strutture ministeriali centrali e territoriali, sia mediante le citate iniziative formative rivolte al personale in materia di etica pubblica e anticorruzione.

Eventuali reclami per ritardi ed inadempienze

Non risultano alla scrivente, per quanto di competenza, reclami per ritardi e inadempienze relativi alle azioni previste dal vigente Programma triennale per la trasparenza e l’integrità.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

➤ **D.G. PER I SISTEMI INFORMATIVI, L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA COMUNICAZIONE.**

Le attività del semestre sono state caratterizzate dalla riorganizzazione conseguente all'entrata in vigore del DPCM n. 121/2014 che, comunque, non hanno interrotto gli adempimenti derivanti dal Piano per la trasparenza e l'integrità, di cui si è già relazionato nel corso del primo semestre e che qui di seguito si ricordano.

Obblighi di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 32, della L. n. 190/2012 i dati relativi ai bandi di gara e contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sono stati pubblicati sul sito web del Ministero e anche sul nuovo applicativo "Pubblicazione dati affidamenti contratti pubblici", disponibile sulla intranet istituzionale, anche dei contratti trasferiti a questa direzione generale dalla ex DG PIBLO.

Nel corso del primo semestre 2014 costante è stata l'attività di aggiornamento del sito internet istituzionale e intranet, cercando di rendere quanto più possibile fruibili i dati pubblicati in termini di chiarezza ed esaustività, provvedendo a pubblicare in tempo reale, per ciascuna area tematica, tutti gli atti e provvedimenti amministrativi, nonché gli aspetti normativi più significativi. Naturalmente questa attività ha avuto un picco di attività in quanto la DG ha immediatamente provveduto ad aggiornare le sezioni dei siti istituzionali, in ragione della riorganizzazione.

Standard di qualità dei servizi offerti e mappatura rischi

Relativamente agli standard di qualità dei servizi offerti, sono state aggiornate le schede già a suo tempo compilate per omogeneizzare quelle provenienti dalla ex DG politiche dei servizi per il lavoro e DG Comunicazione.

Si comunica che non sono state rilevate particolari criticità in relazione al rispetto della tempistica o alla qualità dei servizi offerti.

E' continuata l'attività di aggiornamento delle sezioni del portale istituzionale CLICLAVORO www.cliclavoro.gov.it e del sito GARANZIAGIOVANI www.garanziagiovani.gov.it per garantire tutti i servizi necessari previsti dalla normativa vigente.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Costante e continua è stata l'attività di comunicazione esterna, attraverso i vari strumenti: newsletter mensile, report di monitoraggio settimanale di Garanzia Giovani, nonché tutti i servizi del portale anche per essere usufruiti tramite gli smartphone Apple e Android.

Sempre a seguito della riorganizzazione, è stata aggiornata la mappatura dei rischi e provveduto alla rotazione degli incarichi del personale e dei dirigenti assegnati alla direzione generale.

Customer satisfaction

Anche nel secondo semestre 2014, si è registrato un continuo confronto con gli stakeholder e i cittadini che, attraverso l'utilizzo delle caselle di posta elettronica dedicata, possono porre consigli utili finalizzati ad un miglioramento dei servizi resi in un'ottica di trasparenza. E' stata portata a compimento l'azione di *customer satisfaction*, avviata nel semestre precedente, per conoscere la percezione che hanno gli utenti dei servizi offerti dalla direzione generale attraverso il portale.

Accessibilità siti web

In questo semestre, la direzione ha provveduto ad iniziare un'analisi approfondita dei siti dell'amministrazione per pianificare, nel corso del 2015, la revisione completa cercando di raggiungere un giusto mix tra accessibilità ed usabilità.

➤ D.G. DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE, I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

In riferimento all'attività svolta dalla scrivente Direzione in materia di trasparenza ed integrità nel corso dell'anno 2014 si riferisce di aver proceduto con regolarità e puntualità all'assolvimento degli obblighi istituzionali nel rispetto di quanto richiamato nelle prescrizioni normative, in continua evoluzione, ed in linea con il piano triennale.

Le diverse unità organizzative sono state aggiornate e coordinate con regolarità in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza ed integrità.

E' stata coinvolta la struttura ad ogni suo livello per un agire imparziale all'insegna della piena trasparenza, coinvolgendo gli *stakeholders interni* per la mappatura dei servizi e ricognizione dei



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

procedimenti, nell'adempimento del D.Lgs 33/2013, con un focus alle prescrizioni normative, alla Legge 190/2012, alla rispondenza del D.M. del 10/07/2014 "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali".

Si è data attuazione alla formazione a cascata in materia di "Etica pubblica quale strumento di valutazione dei comportamenti e di trasparenza dell'azione amministrativa".

E' stato dato corso la pubblicazione dei contratti pubblici in ottemperanza all'articolo 1 comma 32 della Legge 190/2012.

Particolare attenzione, vi è stata nel rispetto dell'articolo 53 del D.Lgs 165/2001, nell'attribuzione degli incarichi, e al rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 39/2013 di attuazione del dell'articolo 1 commi 49 e 50 della Legge 190/2012.

Di pari passo si è definita la strategia per la definizione del PTC (piano triennale anticorruzione), contestualmente sono state individuate le aree a rischio di imparzialità dell'azione amministrativa, fissati i parametri e indice del rischio di corruzione.

Infine, la Direzione ha aggiornato le schede concernenti gli standard di qualità dei servizi resi al cittadino.

► DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del 2014 la Direzione generale ha curato il monitoraggio ed il coordinamento degli adempimenti di competenza previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2013-2016), sulla base delle indicazioni fornite dal Segretariato generale, anche partecipando alle riunioni della Rete dei referenti per la trasparenza, indette dal Responsabile.

In particolare, si è provveduto alla pubblicazione sull'apposito applicativo informatico, predisposto dalla D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – ufficio procedimenti disciplinari, dei dati relativi alle sovvenzioni economiche e agli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti o autorizzati in favore di dirigenti, personale delle aree



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

funzionali o soggetti esterni. Al fine di facilitare l'inserimento delle informazioni richieste dagli applicativi dedicati, è stata predisposta una modulistica standard per la rilevazione dei predetti incarichi.

Rispetto all'aggiornamento dei contenuti del sito internet, oltre alla consueta attività di monitoraggio, per garantire un più diffuso livello di consapevolezza degli oneri di pubblicità e trasparenza richiesti dalla normativa vigente, è stata adottata una misura organizzativa diretta a standardizzare le modalità di intervento sul sito a livello della Direzione generale. Nel mese di novembre 2014 è stato, quindi, costituito un apposito gruppo di lavoro, coordinato dalla dirigente della divisione I e composto da un rappresentante per ogni divisione.

Il gruppo ha beneficiato, in primo luogo, di una formazione ad hoc e di materiale di supporto appositamente predisposto dalla divisione I sugli adempimenti connessi con il d.lgs 33/2013 (slides, note ANAC su accesso civico, D. Lgs. 33/2013, obblighi di pubblicazione, sezione trasparenza del sito, ecc.) e sulla necessità di adottare nuove forme di comunicazione, orientate alla semplificazione del linguaggio e alla maggior fruibilità delle informazioni da parte dell'utenza esterna.

Nel corso del periodo considerato, si sono tenute due riunioni (7 novembre e 18 dicembre) durante le quali, oltre ad un primo costruttivo confronto, sono stati definiti obiettivi di breve periodo, attualmente già raggiunti, e altri a più lungo termine, attualmente in fase operativa. Si è, in particolare, fatto ricorso al sistema del lavoro per piccoli team i cui membri svolgono, alternativamente, il ruolo di guida ai contenuti di competenza caricati sul sito e di utente "esterno" che necessita di orientarsi all'interno delle informazioni presenti.

Si elencano le principali pubblicazioni effettuate, sul sito istituzionale, nel corso dell'anno 2014, suddivise per gli specifici ambiti di competenza della Direzione generale:

- **Statistiche controversie di lavoro:** inserimento attività conciliativa svolta dalle D.T.L. nell'anno 2013
- **Tutela dei diritti sindacali:** pubblicazione dei moduli per associazioni datoriali, confederazioni datoriali, sindacati e confederazioni sindacali necessari per la richiesta di



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

inserimento nell'archivio delle associazioni collettive nazionali esistente presso la Direzione (Divisione IV)

- **Contrattazione collettiva:** report dei contratti collettivi nazionali di lavoro di primo livello depositati presso la Direzione generale nel corso del 2013, nonché dei contratti collettivi di lavoro di secondo livello depositati presso le Direzioni Territoriali del Lavoro nel corso del medesimo periodo

- **Analisi economiche e costo del lavoro:** sono stati pubblicati i seguenti 4 decreti ministeriali di determinazione costo del lavoro

1. Costo medio orario del lavoro dei lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e medici affini esercenti l'attività di lavanderia industriale, a valere dal mese di gennaio 2014

2. Aggiornamento dell'indennità spettante, per l'anno 2014, ai lavoratori autonomi volontari del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico

3. Costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti attività di installazione, manutenzione e gestione di impianti con decorrenza gennaio 2014

4. Costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi, a decorrere dal mese di luglio 2013

Si è provveduto, inoltre, alla pubblicazione dei “decreti storici”, a far data dal 2001.

- **Disciplina del rapporto di lavoro:** sono stati effettuati l'aggiornamento e la ristrutturazione dell'intera sezione. Si è, inoltre, provveduto alla pubblicazione di:

- Bando relativo alla “Disciplina dell'accesso alla professione di consulente del lavoro e della relativa attività” (anno 2014)

- Elenco decreti relativi al “Riconoscimento del titolo professionale di consulente del lavoro conseguito all'estero”

- Aggiornamento 2014 della “Disciplina dei dipendenti delle ambasciate”

- **Sezione salute e sicurezza:** si è provveduto alla tempestiva pubblicazione di:



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

- Decreto Dirigenziale 15 gennaio 2014 “Elenco dei soggetti abilitati ad effettuare i lavori sotto tensione”
- Circolare n. 11 - 23 aprile 2014 “Autorizzazione alla costruzione ed all’impiego di ponteggi fissi - Elenco provvedimenti”
- Decreto interministeriale 18 aprile 2014 “Informazioni da trasmettere all'organo di vigilanza in caso di costruzione di edifici o locali da adibire a lavorazioni industriali”
- Circolare n. 12 del 9 maggio 2014 “Divieto d'uso a seguito delle decisioni della commissione europea di divieto di immissione sul mercato relativamente alle macchine nella circolare elencate”
- Decreto Dirigenziale del 27 maggio 2014 “Soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'articolo 71, comma 11 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106”
- Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro “27 maggio 2014 - Disponibile il testo coordinato nell'edizione maggio 2014”
- Commissione consultiva permanente “10 luglio 2014 - Firmato il decreto di ricostituzione”
- Decreto Dirigenziale del 21 luglio 2014 “Quarto elenco, di cui al punto 3.4 dell’allegato I del decreto del 4 febbraio 2011, dei “soggetti formatori” e delle “aziende autorizzate” ad effettuare i lavori sotto tensione di cui all’articolo 82, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106”
- Decreto interministeriale 22 luglio 2014 “Disposizioni che si applicano agli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali e alle manifestazioni fieristiche tenendo conto delle particolari esigenze connesse allo svolgimento delle relative attività”
- Decreto interministeriale 9 settembre 2014 “Con decreto interministeriale, ex articolo 104-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ed ex articolo 131, comma 2-bis del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono stati individuati i modelli semplificati per la redazione del piano operativo di sicurezza, del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo dell’opera nonché del piano di sicurezza sostitutivo”



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

- Decreto Dirigenziale del 29 settembre 2014 “Con il Decreto Dirigenziale del 29 settembre 2014 è stato pubblicato il nono elenco, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del Decreto 11 aprile 2011, dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'articolo 71, comma 11, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106”.
- Circolare n. 25 del 31 ottobre 2014 “La circolare n. 25 del 31 ottobre 2014, emanata a seguito della decisione della Commissione Europea C (2014) 633 final, che ha dichiarato non conforme la tipologia di macchina per movimento terra serie Avant 600, prodotta da Avant Tecno oy, Ylotie, Finlandia; e del decreto di divieto di immissione sul mercato nazionale di tale tipologia di macchina, emanato dal direttore generale della direzione generale per il mercato, la concorrenza, vigilanza e la normativa tecnica del ministero dello sviluppo economico”.
- Decreto Ministeriale del 19 novembre 2014 “Determinazione, per l'esercizio finanziario 2014, degli importi dei benefici del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, ex articolo 1, comma 1187, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”
- Decreto Ministeriale del 25 novembre 2014 “Decreto incentivi - utilizzazione del personale ispettivo, interventi di carattere organizzativo della vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale, iniziative di contrasto del lavoro sommerso e irregolare”
- Circolare n. 34 del 23 dicembre 2014 “Istruzioni operative per lo svolgimento dei moduli pratici dei corsi di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali.”
- Circolare n. 35 del 24 dicembre 2014 “Istruzioni tecnico operative - organizzative per l'allestimento e la gestione delle opere temporanee e delle attrezzature da impiegare nella produzione e realizzazione di spettacoli musicali, cinematografici, teatrali e di manifestazioni fieristiche alla luce del Decreto Interministeriale 22 luglio 2014”
- Circolare n. 36 del 24 dicembre 2014 “Decreto Legislativo n.230/95 e s.m.i. - Schema di attestazione del tirocinio propedeutico all'esame di abilitazione per l'iscrizione nell'elenco nominativo degli esperti qualificati – Chiarimenti”
- **Affari internazionali – Profili internazionali e comparati:** sono stati pubblicati i rapporti relativi alle seguenti norme internazionali:



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Convenzioni OIL

- C. 87 Convenzione (n.87) – Libertà sindacale e protezione del diritto sindacale, 1948
- C. 98 Convenzione (n. 98) –Diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva,1949
- C. 135 Convenzione (n. 135) – Rappresentanti dei lavoratori,1971
- C. 151 Convenzione (n. 151) – Relazioni di lavoro nella funzione pubblica, 1978
- C. 81 Convenzione (n.81) – Ispezioni del lavoro,1947
- C. 129 Convenzione (n.129) – Ispezione del lavoro (agricoltura), 1969
- C. 150 Convenzione (n. 150) – Amministrazione del lavoro,1978
- C. 71 Convenzione (n. 71) – Pensione dei marittimi, 1946
- C. 108 Convenzione (n.108) – Documenti di identità dei marittimi, 1951

Articoli della Carta Sociale Europea emendata

- Articolo 7 – “Diritto dei bambini e degli adolescenti ad una tutela”
- Articolo 8 – “Diritto delle lavoratrici madri ad una tutela”
- Articolo 16 – “Diritto della famiglia ad una tutela sociale, giuridica ed economica”
- Articolo 17 – “Diritto dei bambini e degli adolescenti ad una tutela sociale, giuridica ed economica”
- Articolo 19 – “Diritto dei lavoratori migranti e delle loro famiglie alla protezione ed all’assistenza”
- Articolo 27 – “Diritto dei lavoratori aventi responsabilità familiari alla parità di opportunità e di trattamento”
- Articolo 31 - "Diritto all'abitazione"

Casi di non conformità (Carta Sociale Europea)

- Articolo 13 – “Diritto all’assistenza sociale e medica”
- Articolo 3 – “Diritto alla sicurezza ed all’igiene sul lavoro”
- Articolo 13 – “Diritto all’assistenza sociale e medica”
- Articolo 23 – “Diritto delle persone ad una protezione sociale”

Il personale in servizio presso la Direzione generale ha beneficiato della **formazione “a cascata” in materia di etica e trasparenza**, secondo un meccanismo di rotazione che ha consentito di



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
SEGRETARIATO GENERALE

minimizzare l'impatto sulle attività dei diversi uffici. Il corso ***"L'etica pubblica quale strumento di valutazione dei comportamenti e di trasparenza dell'azione amministrativa"*** è stato infatti erogato secondo le modalità riportate nello schema che segue:

Divisione	Data	Orario	Ore totali	Formatore
I - II	17 e 18 giugno 2014	9.00 - 15.00	12	Dott.ssa Margherita Arista Dott.ssa Cristiana Valenti
III - VI	7 e 8 maggio 2014	9.00 - 15.00	12	Ing. Abdul Ghani Ahmad
IV	2 e 3 aprile 2014	9.00 - 15.00	12	Dott.ssa Cristiana Valenti
V	16 e 23 maggio 2014	8.00 - 14.00	12	Dott.ssa Margherita Arista
VII - VIII	8 e 15 aprile 2014	8.30 - 14.30	12	Dott.ssa Maria Cristina Gregori

Le principali tematiche trattate nell'ambito del corso sono state:

- Il diritto di accesso e la legge n. 241/1990;
- Diritto di accesso e trasparenza amministrativa
- Le modalità di esercizio del diritto di accesso – D.P.R. 184/2006;
- Le forme di tutela (giurisdizionale; Difensore civico; Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi);
- La disciplina dell'anticorruzione (legge n. 190/2012) e della trasparenza amministrativa (d.lgs. n. 33/2013) ed il loro collegamento con il Piano della performance;
- Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013);
- L'accesso civico e l'accessibilità totale dell'amministrazione;
- Le diverse forme di comunicazione e la semplificazione del linguaggio burocratico.

A seguito del **monitoraggio dei procedimenti** di competenza della Direzione generale, è emersa la necessità di un aggiornamento delle relative schede per tener conto, in primo luogo, delle modifiche degli assetti degli uffici, derivanti dalla riorganizzazione del Ministero e della Direzione generale operate dal DPCM 121/2014 e dal DM 4 novembre 2014.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Il **coinvolgimento degli stakeholders di riferimento** viene attuato costantemente nei diversi ambiti di competenza della Direzione generale, attraverso un ampio e continuo confronto con le parti sociali.

In particolare, nello svolgimento dell'attività vertenziale, aziende, lavoratori e organizzazioni sindacali e datoriali partecipano attivamente ai tavoli delle trattative, per una soluzione congiunta delle drammatiche emergenze occupazionali e lavorative che caratterizzano l'attuale congiuntura economica. Nel corso del 2014, le attività della Direzione si sono concentrate, in special modo, sulle vertenze connesse ad aziende di cruciale importanza per il sistema economico nazionale, tanto nel settore dei servizi (*Alitalia, Meridiana, appalti per le pulizie nelle scuole, Mercatone 1, Mondadori, RCS, La Repubblica, TNT, Serti, Securpol, IVRI, Settore Pesca, E Care e Partito della Libertà*), quanto in quello dell'industria (*Acciaierie Speciali Terni, Piaggio, Fincantieri, Pansac, Indesit, De Masi, Ideal Standard, Seat, Aeffe, Agile, Ittierre, De Tomaso, Antonio Merloni, Ferretti, Grimeca, Terim*). Ben 958 sono stati gli incontri finalizzati alla gestione delle controversie collettive attivate nell'annualità in esame: molti di essi hanno coinvolto altri soggetti istituzionali, tra cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello sviluppo economico e quello delle infrastrutture e dei trasporti.

Per quanto riguarda l'**attività di tutela dei diritti sindacali e della dignità dei lavoratori**, in particolare in relazione ai ricorsi gerarchici presentati da aziende e organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 4 della legge n.300/1970, tutti i soggetti interessati dalla decisione finale sono stati sempre coinvolti, in applicazione dei principi di partecipazione e del giusto procedimento di cui alla legge 241/1990.

Gli stakeholder esterni sono stati proattivamente interessati, inoltre, in relazione all'attività di **monitoraggio e studio della rappresentatività sindacale**: per reperire e approfondire i dati sulla rappresentatività sono state periodicamente contattate e incontrate le associazioni sindacali e datoriali, alle quali sono stati sempre forniti i chiarimenti richiesti sui procedimenti in corso e sull'iter delle varie pratiche. Pareri e risposte a specifici quesiti circa la rappresentatività sindacale sono, inoltre, stati resi anche ad altri enti e amministrazioni pubbliche, nonché a studi professionali, ambasciate straniere e privati cittadini.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Sono, poi, stati costituiti specifici tavoli di lavoro per creare la massima collaborazione e una completa sinergia tra la Direzione generale e le parti sociali interessate, ai fini della **determinazione degli elementi variabili del costo del lavoro.**

In relazione alle **attività internazionali**, in vista degli appuntamenti più rilevanti presso l'**Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)** – le due sessioni del Consiglio di Amministrazione (marzo e novembre) e la Conferenza Internazionale del lavoro (giugno) – è stato riunito il **Comitato nazionale tripartito**, ove siedono i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori membri dell'Organizzazione.

Il confronto con le parti sociali è avvenuto anche in occasione della predisposizione e della successiva trasmissione all'OIL dei rapporti annuali sulle Convenzioni ratificate dall'Italia per un opportuno approfondimento sulle tematiche trattate.

Nel corso del 2014, durante il semestre di Presidenza dell'Unione Europea, un'attenzione particolare è stata dedicata al confronto con gli attori istituzionali e con le parti sociali da coinvolgere negli eventi programmati, anche nell'ottica di una progressiva armonizzazione degli standard di qualità dei servizi orientati alla salute e sicurezza dei lavoratori. A tal fine, nell'organizzazione del seminario europeo in materia di salute e sicurezza, dal titolo "**Sostenere crescita e competitività delle imprese promuovendo salute e sicurezza sul lavoro in tempi di crisi**", tenutosi a Roma dal 4 al 5 dicembre 2014 presso la Pontificia Università Urbaniana, ampio spazio è stato garantito alle organizzazioni sindacali e datoriali, italiane ed europee, oltre che alla Commissione Europea, all'Agenzia Europea per la Salute e Sicurezza sul Lavoro di Bilbao (OSHA), all'ISSA (*International Social Security Association*), al Comitato economico e sociale europeo (CESE), al Comitato delle Regioni, all'INAIL e alle Regioni. L'evento ha peraltro rappresentato un'occasione per approfondire i rapporti con istituzioni operanti nel settore della sicurezza sul lavoro, anche al di fuori dell'ambito della UE, tra cui l'Organizzazione Internazionale del Lavoro e i competenti dipartimenti della confederazione elvetica e della federazione russa.

In merito agli **stakeholder interni**, anche nel 2014, intensi sono stati i contatti con gli altri uffici del Ministero, in particolare con le D.T.L., sia per la rilevazione delle controversie individuali,



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

plurime e collettive di lavoro, che per le verifiche ispettive sulle sedi dichiarate dalle stesse organizzazioni sindacali. In particolare, è proseguito il monitoraggio presso le DTL, relativamente alla contrattazione collettiva di secondo livello. Il contatto con le DTL è stato realizzato mediante apposita casella di posta elettronica dedicata a ricevere le diverse segnalazioni provinciali e ha consentito l'elaborazione di un accurato report di monitoraggio sull'attuazione della disciplina dei licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo.

Costante collaborazione è stata assicurata agli uffici di diretta collaborazione e agli altri uffici di questo Ministero, sia a livello centrale che territoriale, per la risposta ad interrogazioni parlamentari, a quesiti e a richieste di elementi informativi per risposte ad interpellato in merito a tutte le questioni di competenza della Direzione generale. Nel corso del 2014, oltre 700 sono state, a mero titolo esemplificativo, le sole risposte fornite a interrogazioni parlamentari dalla Direzione generale; mentre 98 note di approfondimento sono state elaborate e trasmesse all'Ufficio di Gabinetto, all'Ufficio legislativo e agli organi di vertice politico con riferimento alle recenti riforme in materia di contratti di lavoro e conciliazione tra vita privata e professionale, salute e sicurezza sul lavoro, rappresentatività, azionariato diffuso e riforma degli ammortizzatori sociali. Rispetto agli standard di qualità dei servizi erogati dalla Direzione, in base alla tabella allegata al DM 19 dicembre 2013, non si riscontrano scostamenti rispetto ai valori programmati. Nessun reclamo è stato, infine, presentato per ritardi o inadempienze da parte degli uffici della Direzione generale.

➤ **DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DEGLI INCENTIVI PER L'OCCUPAZIONE**

In via preliminare, si fa presente che la scrivente Direzione Generale è sorta con questa denominazione il 9 settembre 2014 a seguito della scissione dalla ex D.G. per le Politiche Attive e Passive per il Lavoro, prevista dall'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 121/2014.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Si indicano di seguito gli adempimenti realizzati e le misure adottate, nel corso del 2014, da questa Direzione Generale, al fine di contribuire all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2016.

Tutti i dati riguardanti gli incarichi istituzionali ed extraistituzionali, retribuiti e gratuiti, sono stati inseriti negli appositi applicativi di questo Ministero e del Dipartimento della Funzione Pubblica. Relativamente al portale ministeriale sulle rilevazioni degli incarichi e attribuzioni economiche, si è tenuto conto che gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 impongono l'obbligo di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati d'importo superiore a mille euro. Nello specifico, sono stati pubblicati sotto la voce "attribuzioni economiche" numerosi decreti interministeriali di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga gestiti a livello ministeriale, nonché decreti direttoriali di concessione di contributi di solidarietà di cui all'art. 5, commi 5-7-8, del D.L. 20/05/1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19/07/1993, n. 236.

In relazione ai procedimenti volti alla concessione di contributi in materia di contratti di solidarietà ai sensi dell'art. 5, commi 5-7-8, della legge n. 236/93, si comunica che, per evitare l'eventuale discrezionalità dell'operatore nella scelta delle pratiche da lavorare, il procedimento di lavorazione segue il rigoroso ordine cronologico dato dal protocollo di entrata della domanda per il contributo di solidarietà presso la DTL territorialmente competente. Seguendo tale ordine cronologico, l'assegnazione al funzionario per la lavorazione della pratica è un numero prestabilito di pratiche procapite, seguendo un ordine, quindi, non preventivamente controllabile, né dal funzionario incaricato, né dal Dirigente. Inoltre, ai fini della trasparenza amministrativa, si comunica che ogni provvedimento avente ad oggetto un'attribuzione economica consistente nel contributo di solidarietà di cui sopra è pubblicato sul sito internet del Ministero del Lavoro avendo cura di inserire nel testo del suddetto provvedimento, la data di presentazione della domanda, affinché anche l'utenza sia messa in grado di controllare la trattazione delle pratiche secondo il rigoroso ordine cronologico.

Nel predetto portale sono stati inseriti gli incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza a norma dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché gli incarichi conferiti o autorizzati a ciascuno



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

dei propri dipendenti, con l'indicazione della durata e del compenso ove spettante, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 33/2013.

Circa l'applicativo del Dipartimento della Funzione Pubblica, c.d. Perla PA sull'anagrafe delle prestazioni, si è provveduto ad inserire gli incarichi extraistituzionali, anche a titolo gratuito, che a norma dell'art. 53, commi 6 e 12, del D. Lgs. n. 165/2001, non sono compresi nei compiti e doveri di ufficio, omettendo le attività di docenza e di ricerca scientifica dei dipendenti di questa D.G., non più soggette ad apposita autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 32, della L. n. 190/2012 i dati relativi ai bandi di gara e contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sono stati pubblicati sul sito web del Ministero e recentemente anche sull'applicativo "Pubblicazione dati affidamenti contratti pubblici", disponibile sulla intranet istituzionale.

Si è provveduto, inoltre, a inviare alla D.G. PIBLO – Divisione I, così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della L. n. 69/2009, gli elementi inerenti ai tassi di assenza e di maggiore presenza del personale per la loro pubblicazione mensile sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel corso del 2014 non sono stati trasmessi al Segretariato Generale, per la pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione, oneri informativi di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 33/2013.

Nel periodo di riferimento costante è stata l'attività di aggiornamento del sito internet istituzionale nella sezione di propria competenza e della pagina intranet, cercando di rendere quanto più possibile fruibili i dati pubblicati in termini di chiarezza ed esaustività, provvedendo a pubblicare in tempo reale, per ciascuna area tematica, tutti gli atti e provvedimenti amministrativi, nonché gli aspetti normativi più significativi.

Relativamente agli standard di qualità dei servizi offerti, pubblicati sul sito dell'Amministrazione, si fa presente che l'individuazione degli stessi è stata effettuata a seguito di un'approfondita disamina dei medesimi, che ha permesso di affinare le schede già a suo tempo compilate.

Al riguardo è stata effettuata una ricognizione sulla mappatura dei servizi e di ricognizione dei procedimenti della Direzione Generale ed i relativi standard di qualità, con il coinvolgimento degli *stakeholders* interni ed esterni.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Inoltre, si evidenzia che nella relazione del 2014 sul monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure individuate nell'ambito del PTPC dell'Amministrazione 2013/2016, ai fini dell'aggiornamento annuale del medesimo Piano, si è adottato, nel rispetto dei dettami previsti dalla legge n. 190/2012, un criterio di trasparenza nello svolgimento dell'azione amministrativa per la prevenzione della corruzione.

➤ DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE

In riferimento alla nota prot. n. 31/0001111 del 12 febbraio u.s. di codesto Segretariato, sullo stato di avanzamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2016, si fa preliminarmente presente che in esito all'entrata in vigore del DM 4 novembre 2014 di attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121 la Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, di cui la scrivente ha assunto l'incarico dal 9 settembre scorso, risulta attualmente articolata in sette uffici di livello dirigenziale non generale.

Nel secondo semestre del 2014, questa Direzione generale ha svolto attività di raccolta, verifica ed aggiornamento dei dati da pubblicare, sia sul sito *intranet* che *internet* istituzionale migliorandone la qualità in termini di fruibilità, esaustività e chiarezza.

Nell'assolvimento degli obblighi di trasparenza, ai sensi dell'articolo 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del paese" – sono stati inseriti (nell'applicativo presente nella pagina *intranet* "*rilevazione incarichi e attribuzioni economiche*") i dati relativi sia agli incarichi conferiti e/o autorizzati ai dipendenti, in servizio presso questa Direzione generale, anche a titolo gratuito e/o per doveri di ufficio, sia agli incarichi conferiti ai soggetti estranei all'Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 22, commi 1, lett. c), 2 e 3 del D. Lgs. n. 33/2013 sono state predisposte (in formato PDF aperto) e inoltrate per la pubblicazione sul sito istituzionale, nella pagina "*Amministrazione trasparente*", sezione "*Enti controllati*", sotto-sezione "*Enti di diritto privati controllati*", per ciascun ente previdenziale di diritto privato (di cui al D. Lgs. n. 509/1994 e al D.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Lgs. n. 103 del 1996), le tabelle contenenti i dati inerenti la ragione sociale dell'Ente, il numero dei rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali negli organi e il relativo trattamento economico complessivo, i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari, gli incarichi di amministratore (Presidente/Organo di amministrazione) e il trattamento economico spettante a ciascun soggetto nominato, nonché le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità di incarichi e di incompatibilità rese dai soggetti nominati (dal 4 maggio 2013 data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 39/2013 – Art. 29-ter D.L. n. 69/2013 conv. L. n. 98/2013) negli organi degli enti in argomento.

Riguardo gli adempimenti previsti dall'articolo 53, del D. Lgs. n. 165 del 2001, come modificato dalla legge n. 190 del 2012, (riferiti all'invio telematico al portale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – sistema “*Perla pa*” - “*anagrafe delle prestazioni*”), particolare attenzione è stata assicurata alle comunicazioni relative agli incarichi conferiti e/o autorizzati ai dipendenti in servizio presso questa Direzione generale e a soggetti esterni all'Amministrazione nel semestre precedente (gennaio/giugno 2014), nonché ai compensi erogati nel semestre precedente (gennaio/giugno 2014) per incarichi a soggetti esterni indipendentemente dal semestre di affidamento.

Inoltre si è data comunicazione dell'adozione di tutti i provvedimenti di nomina, di sostituzione e di integrazione di componenti degli organi degli enti pubblici (allegando, ai fini della suddetta pubblicazione, il provvedimento adottato e, laddove previste, le relative dichiarazioni rese dai soggetti nominati di cui al D. Lgs. n. 39/2013) ai fini della pubblicazione nel sito istituzionale del Ministero, nell'area dedicata alla “*previdenza*” sezione “*primo piano*”. Tale sezione è stata tempestivamente aggiornata dei principali provvedimenti adottati dalla Direzione generale.

Nella stessa area “*previdenza*” si è provveduto a pubblicare nella sezione “*Vigilanza sugli enti di previdenza privata*”, sottosezione “*Approvazione delibere*”, i seguenti comunicati di approvazione delle delibere adottate dagli Enti di previdenza privati ai sensi dei decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996, concernenti modifiche statutarie e regolamentari i cui comunicati sono stati altresì pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale (v. all. 1).



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 24, co. 2 del decreto legislativo n. 33/2013 e nell'art. 1, co. 28, della legge n. 190/2012, è stato eseguito il monitoraggio dei tempi procedurali – relativo all' anno 2014 – ed è stata effettuata la ricognizione dei dati relativi ai procedimenti amministrativi di competenza di questa Direzione generale, sulla base delle nuove schede, predisposte a seguito dell'entrata in vigore del predetto decreto.

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di “operazione trasparenza” sono state eseguite le rilevazioni periodiche riguardanti le assenze effettuate a qualsiasi titolo dal personale, al fine della pubblicazione dei tassi di assenza sul sito internet istituzionale.

Ai fini della pubblicazione sul sito <http://italia2014.eu/IT/search>, sono state fornite tutte le informazioni relative alle attività svolte dalla Direzione Generale nell'ambito del semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea, ed in particolare sulla riunione del MISSOC (Sistema di informazione reciproca sulla protezione sociale), svoltosi a Roma il 16 ed il 17 ottobre 2014.

➤ **DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI**

In riferimento alla nota prot. n° 31/1111 del 12/02/2015 con la quale viene richiesta una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno 2014, in materia di trasparenza e integrità, si comunica che la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, ha continuato a perseverare nell'obiettivo di promuovere, in ogni ambito di propria competenza, la trasparenza delle politiche, la condivisione di obiettivi comuni e la definizione congiunta delle linee di intervento da attuare, promuovendo tavoli di confronto tra Regioni, Comuni, Parti Sociali e terzo settore.

Nell'ambito delle attività programmate per il 2014, la Direzione ha promosso una serie di confronti con gli *stakeholder* di riferimento finalizzati alla definizione delle seguenti misure:

1) sperimentazione, per le famiglie in condizioni di maggior bisogno, di una misura generalizzata di contrasto alla povertà assoluta attraverso l'introduzione sperimentale di una carta di pagamento prepagata (nuova social card) accompagnata da un progetto di presa in carico della famiglia. Si



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

tratta della misura che la legge di stabilità 2014 denomina “Programma di sostegno per l’inclusione attiva” (SIA);

2) approvazione dell’Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali europei 2014-2020 e definizione del Programma Operativo Nazionale “Inclusione”;

3) approvazione del Programma Operativo nell’ambito del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);

4) confronto partenariale in materia di politiche per la disabilità, nonché su specifiche progettualità;

5) confronto partenariale in materia di politiche per l’infanzia e l’adolescenza, nonché su specifiche progettualità;

6) Confronto con le Regioni e con INPS per l’implementazione del sistema informativo dei servizi sociali.

Vanno segnalate, inoltre, le attività relative alla legge 285/97, che finanzia progetti sperimentali per la promozione dei diritti di bambini e adolescenti nelle cd. 15 città riservatarie ai sensi della citata legge. La legge prevede a livello locale la partecipazione di tutti gli *stakeholders* sia in fase di progettazione, sia di gestione e di valutazione. A tal proposito, si fa presente che:

- E’ attiva dal 1998 la Banca dati dei progetti l. 285/’97. La stessa ha la finalità di raccogliere i progetti realizzati nelle Città e consente di monitorarli e valutarli oltre che renderli disponibili alla consultazione web. La raccolta dei progetti e il loro inserimento in banca dati vengono effettuati direttamente dalle Città riservatarie attraverso l’accesso riservato al sito web <http://www.minori.it>. Di ogni progetto sono descritti obiettivi, metodologia, risultati, enti coinvolti, risorse umane e finanziarie. La struttura della banca dati permette sia elaborazioni quantitative, anche di tipo statistico, sia analisi a carattere qualitativo, utili a rappresentare in modo chiaro e sintetico la progettazione 285 nelle 15 Città riservatarie e su la cui base viene redatta la Relazione annuale al Parlamento prevista dalla medesima legge. Nell’anno 2013 sono stati pubblicati 443 progetti relativi all’anno 2012.

- La Direzione provvede a predisporre la relazione sullo stato di attuazione della legge n. 285 del 1997, di cui all’art. 10, comma 1 della norma, che è stata pubblicata online, nella collana del



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Ministero, denominata Quaderno 54, sul portale <http://www.minori.it/>; la relazione presenta un'analisi dettagliata dei progetti realizzati nell'anno 2011 dalle quindici città riservatarie con le risorse finanziarie del fondo istituito dalla legge 285.

Per quanto riguarda le politiche rivolte alle persone con disabilità e non autosufficienti, si rappresenta, in primo luogo, che è in linea e in fase di alimentazione il sito *internet* dedicato alle attività dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.

L'Osservatorio, infatti, di cui alla legge 18 del 2009, reistituito con DM 4 luglio 2014, ha individuato le aree prioritarie di lavoro in relazione al Programma d'Azione biennale in materia di disabilità adottato con DPR 4 ottobre 2013, che copre tutti i principali ambiti di riferimento indicati dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ed ha approvato l'istituzione di 8 gruppi di lavoro che potessero seguire attivamente il processo di monitoraggio dell'implementazione di detto Programma d'Azione. Va rilevato, peraltro, che in virtù di quanto disposto dal dettato della Convenzione ONU in merito all'attivo coinvolgimento delle Organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità, una larga parte delle funzioni di coordinamento dei Gruppi sia stata riservata a tali organizzazioni.

Il sito *internet*, a tale proposito, curato da Isfol con la supervisione del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio, ha il duplice scopo di informare pubblico, operatori del settore e associazionismo sui lavori dell'Osservatorio attraverso, ad esempio, la pubblicazione di notizie, documentazione e dei verbali delle sedute dell'organismo e del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio stesso; allo stesso tempo, anche attraverso la creazione di piattaforme riservate, il sito viene utilizzato come strumento di lavoro da parte dei componenti l'organismo.

Inoltre, sempre per ciò che attiene il programma per la trasparenza e l'integrità, la Direzione generale ha opportunamente risposto a tutte le richieste di informazioni e dati provenienti dagli uffici interni ed esterni al Ministero. Si è provveduto infatti a comunicare tempestivamente alla D.G. PIBLO le assenze del personale, così come al Dipartimento per la funzione pubblica (tramite il portale PERLA.PA) gli incarichi conferiti o autorizzati sia relativamente ai propri dipendenti che ai collaboratori esterni. E' stato aggiornato puntualmente l'applicativo relativo alla rilevazione degli incarichi e delle attribuzioni economiche sia nella parte relativa alle attribuzioni economiche



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

ed incarichi retribuiti e non retribuiti a soggetti terzi, sia a quella relativa agli incarichi retribuiti e non retribuiti al personale dell'Amministrazione, che quella relativa ai dati sugli affidamenti di contratti pubblici.

Per quanto riguarda il Piano Triennale di prevenzione della corruzione, ed in particolare, per ciò che concerne il personale appartenente alla Direzione Generale, si è provveduto a far rispettare il codice di comportamento (nell'osservanza dell'art. 9 "prevenzione della corruzione", ottemperando ai doveri di diligenza, lealtà e imparzialità) ed a effettuare una formazione interna mirata (con la modalità "formazione a cascata è stato svolto un corso su "L'etica pubblica quale strumento di valutazione dei comportamenti e di trasparenza dell'azione amministrativa" dove sono stati affrontati i temi relativi alla disciplina dell'anticorruzione e la trasparenza amministrativa). Inoltre, per ciò che riguarda le attività della Direzione Generale, dopo aver effettuato la mappatura del livello di esposizione degli uffici della Direzione al rischio corruzione, si è provveduto ad elaborare e proporre misure ulteriori di contrasto alla corruzione oltre a quelle già evidenziate nel PNA. Nel corso dell'anno, infatti, è stata adottata la misura ulteriore relativa allo svolgimento di incontri e riunioni bimestrali tra i dirigenti con finalità di aggiornamento sull'attività svolta, di circolazione delle informazioni e di confronto sulle soluzioni gestionali.

A fine anno, in esito al processo di riorganizzazione della struttura ministeriale, si è provveduto all'aggiornamento della mappatura del livello di esposizione della scrivente Direzione Generale al rischio corruzione; sono state elaborate le schede per la rilevazione dei fattori e relativi indici di rischio dove è stato indicato, per ogni attività di competenza della Direzione, l'indice di rischio corruzione individuato in base al grado di discrezionalità amministrativa, all'entità e misura delle risorse finanziarie gestite ed alla presenza di precedenti casi che abbiano comportato l'avvio di procedimenti per responsabilità disciplinari, penali, civili, amministrativo-contabili.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

➤ **D.G. DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE**

Con riferimento alla nota di codesto Segretariato Generale relativa all'oggetto, si evidenzia, in primo luogo, per gli ambiti di competenza di questa Direzione Generale, che ai sensi dell'articolo 34 del d.lgs. n. 33 del 2013, non sono stati emanati atti o provvedimenti amministrativi che abbiano introdotto o eliminato oneri informativi nei confronti dei cittadini, con riferimento all'accesso ai servizi pubblici ovvero alla concessione di benefici.

In secondo luogo, si è provveduto, attraverso le modalità previste, agli adempimenti in materia di pubblicità degli incarichi ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. n. 165 del 2001, nonché all'aggiornamento dei dati presenti sul sito internet istituzionale del Ministero, per il rispetto degli obblighi di legge, ai fini dell'attuazione del principio di trasparenza e dell'esercizio del potere di controllo da parte del cittadino, mentre non si è proceduto ad indire bandi di gara.

Per quanto riguarda la fornitura di servizi, si è provveduto ad affidare al Coordinamento Nazionale dei Centri di servizio per il volontariato (CSVnet), nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 maggio 2014, in data 25 novembre 2014 l'attività di implementazione e aggiornamento delle piattaforme informatiche finalizzate alla presentazione in via telematica, alla gestione e al monitoraggio delle proposte progettuali a valere sulle *Linee di indirizzo* per l'annualità 2014 adottate dal Ministero ai sensi delle leggi n. 266 del 1991 e n. 383 del 2000.

In linea generale, sono state aggiornate le pagine istituzionali recanti la descrizione delle procedure di competenza e le attività svolte dalla Direzione e in alcuni casi sono state introdotte forme di semplificazione delle procedure con la pubblicazione di aggiornamenti alla modulistica.

Più specificamente:

A) con riferimento alla Responsabilità sociale d'impresa (RSI) sono state realizzate attività di informazione sulla questi temi e sui risultati conseguiti nell'ambito di gruppi di lavoro a livello nazionale (Amministrazioni centrali, Comitato delle regioni, Confindustria, Organizzazioni di terzo settore e di cittadinanza attiva, ecc.), comunitario e internazionale (Gruppo GECES, OIL, Ocse, ecc.), nonché un'attività di promozione del Piano d'Azione Nazionale sulla RSI 2012-2014



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

e di monitoraggio ed analisi dello stesso; è stata curata l'implementazione e la successiva pubblicazione del documento "Fondamenta del Piano D'Azione italiano sui principi guida sulle imprese e i diritti umani" coordinato dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in collaborazione con questo Ministero e il Ministero dello sviluppo economico.

B) per l'attività per il Sostegno a Distanza (SaD) è stata realizzata l'implementazione della pagina di canale del sito internet istituzionale del Ministero, con la verifica e ricostruzione dell'elenco delle organizzazioni iscritte al Registro SaD di cui non si aveva informazione sia in forma cartacea sia informatica e successiva riapertura di detta iscrizione presso gli uffici di questa Direzione. Inoltre, si è proceduto alla semplificazione della procedura e della relativa modulistica per l'iscrizione a detto Registro e per le relazioni da inviare successivamente per il mantenimento dell'iscrizione al medesimo Registro e prosecuzione della verifica degli atti e dei documenti richiesti nelle attuali e/o nelle nuove Linee guida sul Sostegno a Distanza; si è anche proceduto ad incontri tecnici ed operativi con le reti e i coordinamenti SaD, alla creazione e attivazione del "Tavolo tecnico di lavoro reti e coordinamenti SaD", composto dalle rispettive reti e coordinamenti, alla costituzione del tavolo "Tavolo tecnico Sad allargato", a cui hanno preso parte le reti SaD del tavolo suindicato e le Amministrazioni indicate nelle varie riunioni, ovvero MIUR, MAE, Agenzia Giovani, ecc.. Si è conclusa alla fine del mese di gennaio 2014 la consultazione pubblica sul sito del Ministero - richiesta dalla reti e dai coordinamenti SaD - sulla "rivisitazione" delle Linee Guida sul sostegno a distanza elaborate a suo tempo dall'ex Agenzia del terzo settore.

C) in merito alle attività di volontariato, si è proceduto alla pubblicazione sulla pagina di canale del sito internet istituzionale la graduatoria dei progetti ammessi al contributo con le *Linee di indirizzo* per l'anno 2013 (ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266).

Inoltre sono state pubblicate a novembre 2014 sulla suddetta pagina le *Linee di indirizzo* per l'annualità 2014 per la presentazione da parte delle associazioni di volontariato dei progetti sperimentali di cui all'articolo 12 della legge n. 266 del 1991.

In attuazione dell'articolo 96 della legge n. 342 del 2000 e del D.M. di attuazione n. 177/2010, relativi all'attribuzione ed erogazione dei contributi annuali per acquisto di beni di utilità sociale



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

alle associazioni di volontariato ed Onlus è stato pubblicato sul sito istituzionale, sull'apposita pagina di canale del volontariato, il decreto direttoriale di attribuzione del contributo ordinario comprensivo dell'elenco delle organizzazioni beneficiarie e dei relativi importi per le tre tipologie di beni per l'annualità 2013.

A seguito, poi, della conclusione del contenzioso con la Croce Rossa Italiana per effetto delle sentenze del Tar Lazio e del Consiglio di Stato passate in giudicato, ai fini della redistribuzione delle quote di contributo spettanti ai soggetti beneficiari aventi diritto, è stata pubblicata sul sito istituzionale del Ministero la documentazione relativa alla riapertura delle procedure di riassegnazione e delle relative modalità concernenti l'erogazione delle rimanenti somme per le annualità dal 2000 al 2005. L'Amministrazione ne ha dato comunicazione anche tramite il comunicato pubblicato sulla G.U. - Serie Generale n. 74 del 29 marzo 2014. Sono stati inoltre pubblicati, pertanto, anche i rispettivi decreti di rideterminazione e riassegnazione con i corrispondenti elenchi dei beneficiari.

Inoltre, è stata pubblicata, sempre sul sito internet istituzionale, sull'apposita pagina dedicata al volontariato, la modulistica aggiornata in via semplificata per le organizzazioni di volontariato ed onlus ai fini della presentazione delle richieste di contributo per l'annualità 2014.

D) con riguardo alla tematica dell'associazionismo, sempre attraverso le pagine dedicate del sito istituzionale questa Direzione ha predisposto e reso disponibili: l'aggiornamento del registro nazionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla legge n. 383 del 2000; le Linee Guida che disciplinano, per l'anno 2014, la richiesta dei contributi previsti dalla legge n. 438 del 1998; le graduatorie dei progetti finanziabili ai sensi della legge n. 383 del 2000 sulla base delle linee di indirizzo 2013; ha altresì proceduto alla pubblicazione delle sentenze relative ad Alleanza Sportiva Italiana (ASI) e Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (UNMIL) a tutela degli interessi delle associazioni di promozione sociale.

Sono state analogamente pubblicate sul sito internet istituzionale, sull'apposita pagina di canale dell'associazionismo, le regole di rendicontazione relative ai progetti finanziati per l'annualità 2013.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Sono state, inoltre, pubblicate sempre sul sito istituzionale a novembre 2014, sull'apposita pagina di canale dell'associazionismo, le *Linee di indirizzo* per l'annualità 2014 per la presentazione dei progetti sperimentali da parte delle associazioni di promozione sociale di cui all'articolo 7 della legge n. 383 del 2000.

E) con riferimento ai pagamenti dei contributi del cinque per mille, oltre agli aggiornamenti delle informazioni generali sull'istituto, sono stati pubblicati i pagamenti disposti distinti per tipologia, ossia i pagamenti inferiori ai 500.000 euro (effettuati per il tramite dell'Agenzia delle entrate), nonché quelli riemessi su somme depositate presso IGEPA e presso la contabilità speciale della Banca d'Italia. Per consentire ai beneficiari un più rapido riscontro, i dati vengono pubblicati, in formato elaborabile, nelle sezioni contraddistinte dall'anno finanziario di riferimento (che non coincide con quello di materiale erogazione dei fondi, dato lo scostamento temporale tra l'anno in cui il contribuente effettua la sua scelta e quello in cui i fondi, una volta ripartite le quote agli aventi diritto e riproporzionate sulla base degli stanziamenti individuati nella legge di stabilità, sono immessi nella disponibilità del Ministero).

Nel contesto, poi, del **Semestre italiano di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea** sono state realizzate, rispettivamente a Milano il 30 e 31 ottobre 2014 e a Roma il 17 e 18 novembre 2014, due conferenze internazionali, di cui la prima sul tema "Rigenerare la partecipazione. Giovani e Servizio Civile nella prospettiva europea" e la seconda "Liberare il potenziale dell'economia sociale per la crescita in Europa".

In particolare, la conferenza di Roma "Liberare il potenziale dell'economia sociale per la crescita in Europa" è stata preceduta da una consultazione pubblica, che ha permesso di raccogliere i contributi di una molteplicità di organizzazioni europee ed il coinvolgimento di operatori del settore, *policy-maker* ed esperti. Tale coinvolgimento è avvenuto anche tramite pubblicazione di un'apposita pagina dedicata all'evento sul sito internet istituzionale del Ministero e tramite apertura di un sito internet esterno interamente dedicato a questa iniziativa (www.socialeconomyrome.it).

Inoltre, per quanto riguarda gli **standard di qualità dei servizi ed il grado di soddisfazione dell'utenza**, sono state diffuse all'interno di questa Direzione informazioni sull'iniziativa di



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

customer satisfaction unitamente alla copia del questionario a disposizione dell'utenza stessa, al fine di sensibilizzare opportunamente il personale interessato sugli aspetti rilevanti per l'utente, prima ancora di conoscere gli esiti delle rilevazioni effettuate tramite l'applicativo informatico.

I dirigenti in servizio presso questa Direzione Generale sono stati invitati, per la parte di rispettiva competenza, ad attivare le misure necessarie previste nel Piano della Performance anche con l'individuazione dei Referenti e si è proceduto alla trasmissione periodica di specifiche tipologie di dati (ad es. la rilevazione mensile ai fini della cd. "operazione trasparenza"), per consentirne la pubblicazione, nonché a dare atto dello specifico adempimento relativo alla pubblicità patrimoniale dei medesimi dirigenti.

Infine, al fine di assicurare la massima circolazione di tali informazioni, sono state trasmesse ai componenti degli Osservatori nazionali del volontariato e dell'associazionismo le conclusioni riportate nel documento di sintesi elaborato dal Comitato di sicurezza finanziaria per iniziativa del Fondo monetario internazionale sulla valutazione nazionale del rischio finanziario, con particolare riferimento alle tematiche del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. Il documento, che contiene uno specifico paragrafo dedicato al settore *no-profit*, è il risultato di un'attività coordinata dal Ministero dell'economia e delle finanze sviluppata nel corso dell'intero anno 2014 che intende mettere in luce gli aspetti di fragilità del sistema Paese anche rispetto a problematiche quali, ad esempio, la corruzione e l'opacità dei flussi finanziari.

➤ **D.G. DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE**

In primo luogo, per quanto concerne gli standard qualitativi dei servizi erogati da questa Direzione Generale, si è proceduto al loro costante monitoraggio ed alla verifica del rispetto dei valori programmati relativi ai servizi "*Iscrizione al Registro delle associazioni e degli enti che operano a favore degli immigrati*"; "*nulla osta per la realizzazione dei programmi solidaristici di accoglienza temporanea di minori accolti presentati da enti, associazioni o famiglie italiane*" ed "*attività inerenti i minori stranieri non accompagnati*".



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Relativamente ai valori programmati, con riferimento specifico alle attività inerenti i minori stranieri non accompagnati, è doveroso evidenziare che il rispetto degli stessi pur in presenza di un mutamento notevole del contesto esterno di riferimento. Difatti, nel corso del 2014 è stato registrato un notevole incremento del numero di minori stranieri non accompagnati (msna) che hanno fatto ingresso nel territorio italiano. Rispetto al 31/12/2013 in cui si registrava una presenza di msna pari a 6.319, alla data del 31/12/2014 i minori presenti erano pari a 10.536, con un **incremento del 67% di presenze**. A tale situazione, la Direzione Generale ha provveduto, ad invarianza di risorse umane dedicate, a censire la presenza di tali minori, ad aggiornare tempestivamente la banca dati nazionali dei Minori stranieri non accompagnati, a pubblicare con cadenza mensile i dati relativi ai medesimi sul sito istituzionale, nonché ad emettere, nel rispetto dei termini procedimentali, i relativi pareri ex art. 32 Testo Unico Immigrazione per la conversione del permesso di soggiorno. La tempestività dell'aggiornamento è stata rilevante ai fini della quantificazione del contributo spettante agli Enti Locali impegnati nell'attività di accoglienza, a valere sulle risorse assegnate al Fondo Nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri (art. 23, comma 11, della Legge n. 135/2012, di conversione del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95).

Per quanto concerne il rapporto con gli stakeholders di riferimento, questa Direzione, oltre a operare in stretta sinergia con le amministrazioni Regionali e gli Enti Locali, ha dedicato particolare attenzione a favorire la partecipazione attiva delle realtà associative delle seconde generazioni e delle comunità di migranti maggiormente rappresentative in Italia.

Relativamente alle attività realizzate con le **associazioni delle "seconde generazioni"**, è stata promossa l'iniziativa "Filo diretto con le seconde generazioni" con l'obiettivo di conoscere le realtà associative delle seconde generazioni e di raccoglierne le istanze, creando uno spazio di confronto e lavoro condiviso tra i soggetti attivi sul territorio nazionale, anche attraverso lo strumento del Portale Integrazione Migranti. Nell'ambito di tale iniziativa sono stati realizzati 3 incontri tecnici con le realtà associative di seconda generazione, tenutisi a Roma il 17 febbraio 2014, il 5 maggio 2014 e il 22 ottobre 2015. Grazie a un lavoro di co-progettazione, svolto durante gli incontri a Roma e attraverso una *community* attivata sulla piattaforma Innovatori PA, le associazioni hanno condiviso analisi, esigenze, esperienze e hanno elaborato un "Manifesto",



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

articolato in quattro ambiti (scuola, lavoro, cultura e sport, partecipazione e cittadinanza attiva), contenente molte proposte di intervento rivolte a tutti gli *stakeholders*.

Al fine di favorire l'*empowerment* dell'associazionismo straniero anche alla luce di quanto previsto all'agenda Europea per l'integrazione questa Direzione Generale ha voluto valorizzare le **associazioni di migranti presenti sul territorio italiano** attuando una serie di iniziative: in data 12 febbraio 2014 si è svolta una riunione organizzata da questa Direzione Generale fra il ministro Giovannini ed il viceministro Guerra e gli ambasciatori dei Paesi stranieri con maggiore incidenza di popolazione migrante presente nel nostro Paese. Tale incontro ha consentito di presentare i Report annuali sul mercato del lavoro dedicati alle singole comunità nazionali, le azioni promosse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali volte a sostenere i cittadini stranieri nella attuale fase di crisi economica e occupazionale, nonché tutte le altre attività rivolte all'integrazione dei cittadini migranti presenti in Italia. Con questa iniziativa è stato inaugurato un ciclo di 16 incontri con le comunità di migranti maggiormente presenti in Italia (Albania, Bangladesh, Cina, Ecuador, Egitto, Filippine, India, Marocco, Moldova, Pakistan, Perù, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Tunisia, Ucraina) e con le loro associazioni, tenutisi da febbraio a maggio 2014 in tutto il territorio nazionale. Tale iniziativa, finalizzata a rafforzare il coinvolgimento delle associazioni di migranti, è stata intitolata IN.CO.NT.RO (INCONTRI COMUNITA' MIGRANTI INTEGRAZIONE LAVORO).

Nell'ambito dell'iniziativa sopra descritta, è stata altresì realizzata una mappatura sistematica delle associazioni di stranieri presenti in Italia, volta all'individuazione e al coinvolgimento delle associazioni di migranti in Italia. Attraverso tale censimento sono state mappate 2.114 associazioni di migranti. Il *database* contenente tutte le associazioni di migranti oggetto di indagine, unitamente al report di mappatura e ad una relazione sui fabbisogni rilevati, sarà a breve consultabile sul Portale Integrazione Migranti nell'area dedicata.

In data 19/06/2014 è stato realizzato a Roma un evento finale che ha coinvolto tutte le comunità di migranti e le associazioni coinvolte nel ciclo di incontri con l'obiettivo di tracciare un primo bilancio dell'iniziativa e di raccogliere proposte per la futura collaborazione con le associazioni di migranti incontrate.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Parallelamente agli incontri dedicati ai temi dell'integrazione dei migranti, sono stati organizzati 10 seminari focalizzati sulla partecipazione delle singole comunità di stranieri al mercato del lavoro italiano. Durante gli incontri sono state, infatti, presentate le analisi statistiche sulla presenza delle singole comunità tenendo conto sia delle variabili strutturali, sia dei percorsi di inserimento nel mercato del lavoro e nel sistema di welfare, per fotografare l'esistente e cogliere i processi in atto verso una piena integrazione. Anche in tale occasione si è ritenuto opportuno coinvolgere le rappresentanze diplomatiche, gli operatori del sistema pubblico e privato sui temi del lavoro e le associazioni rappresentative delle comunità migranti attive sull'intero territorio nazionale.

Il 20 novembre 2014, a Roma, si è tenuto un convegno sul tema "Gli attori dell'integrazione: Paesi di origine, comunità e associazioni" in occasione del quale sono state illustrate le attività realizzate, volte al coinvolgimento delle associazioni di migranti, la mappatura dell'associazionismo migrante sull'intero territorio nazionale. A tale evento ha partecipato il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali a cui sono stati presentati i contenuti del "Manifesto delle seconde generazioni", di cui si è riferito sopra. All'incontro hanno, altresì, preso parte una delegazione della rete dei ragazzi di seconda generazione, le rappresentanze diplomatico-consolari dei Paesi di origine delle 16 comunità migranti coinvolte nel progetto, i rappresentanti istituzionali delle altre amministrazioni coinvolte e i rappresentanti delle associazioni di migranti, oltre a organi di stampa e numerosi rappresentanti del terzo settore.

Relativamente ai **minori stranieri non accompagnati**, si sono tenuti 3 Tavoli tecnici con funzioni di indirizzo e programmazione delle attività finalizzate a garantire adeguati sistemi di protezione e tutela in favore dei minori stranieri non accompagnati (in data 5/02/2014, 14/05/2014 e 4/06/2014), cui hanno partecipato rappresentanti di tutte le amministrazioni che hanno competenza in materia di minori stranieri non accompagnati (Ministero dell'Interno, Ministero della Giustizia, Ministero degli Affari Esteri, Ministero della Salute, Regioni, ANCI, UPI). Tali incontri hanno costituito l'occasione per la condivisione dell'attività di monitoraggio e raccolta dati relativa alla presenza dei minori non accompagnati svolta ai sensi del DPCM n. 535/1999, nonché delle azioni relative all'implementazione del Sistema Informativo Minori (SIM),



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

attualmente in fase di sperimentazione in sette aree del territorio nazionale. Durante gli incontri, inoltre, si è proceduto in maniera condivisa all'individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

Inoltre, sono stati organizzati 5 incontri dal titolo "Minori stranieri non accompagnati: orientamenti, tra formazione e lavoro" a cui hanno partecipato operatori dei servizi pubblici e privati del mercato del lavoro e del privato sociale. Gli incontri si sono svolti a Napoli, (3/06/2014) ad Ancona, (8/04/2014), a Fontanellato (29/05/2014) e a Milano (23/06/2014). Tali incontri hanno avuto l'obiettivo informare i soggetti che operano nel settore pubblico e privato in favore dei minori, sulle relative opportunità formative e di accesso al mercato del lavoro. Gli incontri hanno costituito inoltre un'opportunità di scambio di esperienze e conoscenze tra i diversi soggetti, rafforzando le sinergie territoriali e la cooperazione fra tutti gli attori.

Il 4.11.2014 a Milano, nell'ambito della più ampia cornice rappresentata del forum internazionale **Metropolis** è stato organizzato un workshop dedicato ai minori stranieri non accompagnati, che ha costituito un importante momento di confronto con esperti, rappresentanti di Enti Locali, di organismi internazionali e di organizzazioni del privato sociale impegnati nella tutela di questo segmento specifico della popolazione migrante.

E' proseguita la pubblicazione sul sito istituzionale dei report mensili relativi ai minori stranieri non accompagnati (msna) segnalati e censiti e di 2 rapporti di monitoraggio relativi al censimento, all'accoglienza dei msna nonché ai provvedimenti adottati a favore degli stessi (indagini familiari/rimpatri volontari assistiti/ pareri ex art. 32 T.U.I.).

In parallelo con le iniziative sopra descritte, questa Direzione ha proseguito le attività legate allo sviluppo e al consolidamento del **Portale Integrazione Migranti** (www.integrazionemigranti.gov.it). Allo scopo di favorire la condivisione di strumenti e materiali e di rafforzare la partecipazione attiva degli stakeholder e delle associazioni, è stata attivata la Community integrazione migranti sulla piattaforma web Innovatori PA. Nella fase di sperimentazione attualmente in corso sono coinvolte alcune delle le associazioni di migranti che hanno partecipato alle iniziative IN.CO.NT.RO e le associazioni coinvolte nelle attività relative all' iniziativa "Filo diretto con le seconde generazioni".



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Al fine di consolidare la collaborazione intrapresa con i **referenti regionali** del Portale, è stato realizzato un incontro in data 14 aprile 2014, con l'obiettivo di condividere le priorità programmatiche delle realtà regionali sul tema dell'immigrazione, evidenziare le criticità e concertare modalità di lavoro al fine di rendere più efficace la comunicazione relativa ai servizi di integrazione rivolti ai cittadini migranti sull'intero territorio nazionale.

Sono state inoltre create, all'interno del Portale, quattro aree tematiche, ciascuna dedicata a tematiche/target specifici. E' stata infatti inaugurata nel febbraio 2014 un'area dedicata alle associazioni di migranti che ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza delle associazioni di stranieri, valorizzare le loro attività e costruire un canale per la comunicazione e lo scambio sia tra le associazioni, sia tra queste e il Portale Integrazione Migranti; un'area dedicata alle seconde generazioni, finalizzata alla valorizzazione delle attività delle associazioni di seconda generazione; un'area sulla protezione internazionale, in collaborazione con l'UNHCR, finalizzata alla diffusione di informazioni e servizi dedicati ai beneficiari/titolari di protezione internazionale.

Il 21 maggio 2014 è stata inoltre presentata a Roma una nuova area tematica dedicata alla cultura, realizzata in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. All'evento hanno partecipato rappresentanti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'UNESCO e artisti migranti che lavorano in Italia. L'area si propone di fornire un quadro aggiornato sulla produzione culturale dei migranti e di dare conto del suo impatto nella società italiana in termini di scambio e arricchimento.

E' proseguita inoltre la pubblicazione della newsletter mensile riguardante le principali novità normative in materia di immigrazione. Al fine di raggiungere il maggior numero di utenti, è stato inoltre garantito il servizio di traduzione in dieci lingue dei principali contenuti del Portale (in particolare della newsletter), il servizio multimediale di assistenza multilingue e supporto alla navigazione del Portale ed alla conoscenza dei suoi principali contenuti e servizi.

Per quanto riguarda gli **ingressi per motivi di lavoro** e la programmazione dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari stagionali, è stato realizzato un incontro di approfondimento, a Reggio Calabria, il 12 marzo 2014, sugli strumenti di gestione degli ingressi per lavoro stagionale. All'incontro hanno partecipato rappresentanti della Regione, dello Sportello Unico Immigrazione,



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

delle associazioni datoriali di categoria, organizzazioni sindacali e operatori pubblici e privati del mercato del lavoro. Obiettivo dell'incontro è stato quello di fornire un aggiornamento sulle novità normative e le procedure che regolano il lavoro stagionale, raccogliere indicazioni e spunti utili all'elaborazione di proposte per promuovere il miglioramento delle procedure, e individuare i punti di forza e di debolezza del sistema degli ingressi per motivi di lavoro stagionale rispetto all'esperienza maturata sul territorio.

E' stato inoltre realizzato, in data 3 marzo 2014 a Napoli, un incontro, nel corso del quale è stata trattato la tematica del raccordo informativo e del miglioramento delle modalità di accesso ai sistemi informativi ai fini della semplificazione della gestione amministrativa degli ingressi per motivi di lavoro e del monitoraggio quali-quantitativo dell'ingresso, del soggiorno e della condizione occupazionale dei lavoratori extra-UE, cui hanno partecipato rappresentanti delle DTL, delle Prefetture, delle Questure e dei Centri per l'impiego.

Sono stati organizzati 6 seminari di informazione sull'impiego di manodopera straniera e profili sanzionatori, amministrativi e contributivi. Tali seminari vengono organizzati insieme ai rappresentanti delle D.R.L. e di altri *stakeholders* (Regioni, INPS e Prefetture) perseguono l'obiettivo specifico di fornire ai corpi ispettivi delle D.T.L. ed al personale dell'Ufficio Immigrazione delle Questure, Carabinieri, Guardia di Finanza e INPS un aggiornamento normativo sulle sanzioni applicabili in materia di impiego di manodopera straniera. I 6 seminari sono stati organizzati a Pescara (6/02/2014), Reggio Calabria (10/04/2014), Milano (6/05/2014), Firenze (19/06/2014), Ancona (16/09/2014) e Bari (02/10/2014). Il 30 ottobre si è svolto a Roma il convegno “Immigrazione e Lavoro Sommerso. Azioni di prevenzione, contrasto e politiche attive”, promosso da questa Direzione, in collaborazione con la Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, e con la Direzione generale per l'attività ispettiva. L'iniziativa è stato un importante momento di approfondimento del fenomeno del lavoro sommerso in riferimento particolare alla sua interconnessione con quello migratorio. L'evento ha visto la presentazione delle principali ricerche condotte in materia a livello istituzionale, ed il confronto tra i suoi partecipanti sulle esperienze e prassi più significative realizzate a livello territoriale per la prevenzione ed il contrasto del lavoro irregolare, e per la promozione di politiche



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

attive dirette all'inserimento delle persone migranti vittime di sfruttamento sui luoghi di lavoro. Il convegno è stata un'occasione di confronto e di lavoro tra rappresentanti del Ministero nelle sue varie articolazioni anche territoriali, delle principali istituzioni ed enti competenti in materia (ISTAT, INPS, ISFOL), delle forze dell'ordine, delle Parti Sociali e delle Amministrazioni locali, per approfondire la conoscenza sul fenomeno, evidenziandone caratteristiche, cause e dinamiche, e per definire proposte e strumenti di prevenzione, contrasto e di politica attiva del lavoro.

Sono continuati nell'anno 2014 gli incontri con rappresentanti delle Regioni oltre che con le Amministrazioni di Interno ed Esteri sui fenomeni di abusi riscontrati, in riferimento alle procedure di ingresso e soggiorno per motivi di tirocinio formativo. Tali incontri si sono posti l'obiettivo di prevenire e contrastare gli abusi nell'utilizzo delle procedure di ingresso per formazione professionale e tirocinio promuovendo, allo stesso tempo, anche un'applicazione delle modalità comuni da adottare, in particolare tra le Amministrazioni regionali, per una corretta interpretazione dei requisiti normativi previsti dal D.P.R. 394/1999. Si è convenuto, infatti, sull'adozione di un documento recante "Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero" che sono state sottoposte al parere della Conferenza Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano (parere reso il 5.08.2014). Nel documento approvato dalle Amministrazioni centrali e regionali, in un quadro di cooperazione interistituzionale, sono indicati i punti relativi alla semplificazione dei controlli per il rilascio del visto di ingresso per tirocinio formativo, avvalendosi della messa in opera di una piattaforma informatica, in cui le Regioni rendono direttamente disponibili alle Rappresentanze diplomatiche consolari all'estero i documenti relativi ai progetti di tirocinio visti dalle stesse a favore di un cittadino straniero residente all'estero.

Anche nell'anno 2014 sono stati sottoscritti, congiuntamente con il Ministero dell'Interno, atti di adesione a Protocolli d'intesa già stipulati con le principali associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro, organizzazioni sindacali, enti ed associazioni operanti in materia di immigrazione iscritti nel registro previsto dall'art.42, comma 2 del T.U. sull'immigrazione, patronati, concernenti la collaborazione nei procedimenti di competenza dello Sportello Unico per l'Immigrazione per il rilascio del nulla osta al lavoro, al fine di accelerare l'azione amministrativa.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

In base alla collaborazione avviata, è quindi possibile per tali associazioni, su delega dei datori di lavoro interessati, accedere al sistema informatico dello Sportello Unico al fine di ottenere notizie e fornire informazioni sullo stato delle pratiche relative al lavoro subordinato.

E' stato garantito il rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013, attraverso il costante aggiornamento delle sezioni dedicate, presenti sul sito istituzionale. In particolare, si è proceduto al costante aggiornamento della sezione relativa agli incarichi conferiti al personale dell'amministrazione (incarichi conferiti per attività interne all'amministrazione o per attività di altre amministrazioni) o a soggetti esterni (ad esempio, nel caso di nomina di questi ultimi come componenti di commissioni di valutazione di procedure di evidenza pubblica).

Relativamente inoltre alle attribuzioni economiche ai sensi dell'art. 26 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati" del citato d.lgs. n. 33/2013, questa Direzione Generale ha proceduto alla pubblicazione nell'apposita sezione dedicata, dei dati relativi a contributi attribuiti a soggetti terzi. Questa Direzione ha implementato il sistema informativo relativo a dati e informazioni sui contratti pubblici in corso di esecuzione.

E' stato inoltre deciso di avviare un'iniziativa di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza: si è pertanto individuato nel Portale integrazione migranti il servizio sul quale avviare la predetta attività. E' stato pertanto elaborato un apposito questionario di *customer satisfaction* sui servizi offerti dal Portale medesimo. Tale questionario è di libero e facoltativo accesso al seguente indirizzo <http://www.integrazionemigranti.gov.it/Servizio/Pagine/La-tua-opinione.aspx>. I dati attualmente raccolti non rappresentano un campione quantitativamente significativo ai fini statistici.

Infine, si segnala che non sono pervenuti reclami da parte dell'utenza per ritardi ed inadempimenti concernenti l'attività di competenza degli uffici di questa Direzione.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

➤ **DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA**

La Scrivente ha provveduto - in collaborazione con la Direzione generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione (già Direzione generale per la Comunicazione e l'informazione in materia di lavoro e politiche sociali) - al costante aggiornamento, sul sito *internet* istituzionale, dell'area tematica "*Altri contenuti*", nell'ambito della sezione "*Amministrazione Trasparente*". In particolare, è stata effettuata la pubblicazione, all'interno della citata area tematica, dei seguenti dati statistici e documenti, riferiti specificamente all'attività ispettiva:

- **Monitoraggio trimestrale** dei risultati dell'attività di vigilanza svolta dagli ispettori del lavoro delle Strutture territoriali del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, effettuato attraverso il c.d. "*Modello breve*";
- **Monitoraggio mensile dei provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali**, di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- **Rapporto annuale sull'attività di vigilanza in materia di lavoro e previdenziale**, redatto in adempimento dell'art. 20 della Convenzione OIL C81 dell'11 luglio 1947 sull'ispezione del lavoro nell'industria e nel commercio, che illustra i risultati dell'attività di controllo svolta dal personale ispettivo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'INPS, e dell'INAIL.

Con riferimento, invece, ai risultati trimestrali del c.d. **Progetto qualità**, ne è stata prudenzialmente sospesa la pubblicazione, così come chiarito in apposita nota (prot. n. 37/6563 del 02/04/2014) inviata a codesto Ufficio. E' intervenuta, infatti, la necessità di ridefinire, per l'anno 2014, parte degli indicatori concernenti il citato Progetto e di verificare la coerenza dei nuovi parametri attraverso il costante monitoraggio dei dati e l'elaborazione delle relative graduatorie: di qui la sospensione – per motivi meramente cautelativi – della loro pubblicazione e del loro utilizzo ai fini della valutazione della performance delle Strutture territoriali.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Nel periodo in esame è stato assicurato, inoltre, il consueto confronto con gli *stakeholders* (altri organi di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale, organizzazioni sindacali e datoriali), che ha confermato un elevato livello di interesse alle informazioni ed ai dati pubblicati da questa Direzione Generale in relazione alle più significative attività di propria competenza. In particolare, in occasione delle riunioni della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza (*ex art. 3, D. Lgs. n. 124/2004*), sono stati analizzati e valutati con i componenti della stessa i risultati dell'attività di vigilanza svolta dal personale ispettivo ed è stata definita la programmazione per l'anno 2014, con la presentazione del relativo documento.

Per quanto riguarda i vigenti obblighi di pubblicità e trasparenza, questa Direzione Generale ha curato le seguenti attività:

- effettuazione sul portale PERLAPA degli adempimenti di cui all'art. 53 del D.lgs 165/2001 relativi all'anagrafe delle prestazioni e degli incarichi;
- aggiornamento on line, attraverso l'apposito applicativo ministeriale "*Rilevazioni incarichi e attribuzioni economiche*", dei dati relativi agli incarichi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
- inserimento sull'applicativo informatico appositamente creato dei dati relativi ai contratti di lavori, servizi e forniture stipulati dalla Direzione da dicembre 2012, in attuazione della delibera CIVIT n. 26 del 22 maggio 2013 e dell'art. 1, comma 32, della L. 190/12.

A seguito di richiesta di codesta Divisione (formulata con nota prot. n. 31/6125 del 1/10/2014), la Scrivente ha provveduto, altresì, alla predisposizione di una prima bozza di moduli standardizzati e unificati per la presentazione di interpellì e di segnalazioni/esposti, da inoltrare all'Ufficio territorialmente competente.

Inoltre, con riferimento all'obbligo di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 33/2013, concernente la "*Trasparenza degli oneri informativi*" - come già precedentemente rappresentato a codesta Divisione - la Scrivente precisa di non avere elementi informativi da comunicare e conferma che nell'ambito di propria competenza non rientra alcun servizio pubblico o trattazione di procedimenti amministrativi che non siano quelli in materia contabile (liquidazione di spese di lite e di tabelle di missione del personale) e gestionale (procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del contraente).



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Infine, si fa presente che non risulta pervenuto, per quanto di competenza della Scrivente, alcun reclamo per inadempienze e/o ritardi relativi alle azioni previste dal Programma triennale 2013-2016.

Il Segretario Generale